

MOZIONE

N. 707

Promozione dell'inclusione scolastica attraverso la conoscenza e l'avvicinamento alla lingua dei segni nelle scuole secondarie di primo grado del Piemonte

Presentata da:

RAVETTI DOMENICO (primo firmatario) 18/06/2026, ISNARDI FABIO 18/06/2026, UNIA ALBERTO 22/06/2026, SALIZZONI MAURO 22/06/2026, CALDERONI MAURO 22/06/2026, POMPEO LAURA 22/06/2026, VALLE DANIELE 22/06/2026, AVETTA ALBERTO 23/06/2026, MARRO GIULIA 23/06/2026, CANALIS MONICA 23/06/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 25/06/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE n. 707

ai sensi dell'articolo 102 del Regolamento interno

OGGETTO: Promozione dell'inclusione scolastica attraverso la conoscenza e l'avvicinamento alla lingua dei segni nelle scuole secondarie di primo grado del Piemonte

Il Consiglio Regionale

PREMESSO CHE

- la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di istruzione, diritto allo studio e politiche sociali, di cui all'art.117, comma 3 della Costituzione, promuove iniziative volte a favorire l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti;
- l'art. 3 della Costituzione afferma il principio di eguaglianza sostanziale e impegna le istituzioni a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale e culturale che limitano la partecipazione dei cittadini alla vita collettiva;
- l'art. 6 della Costituzione riconosce e tutela le minoranze linguistiche, principio che si estende anche alla valorizzazione delle lingue utilizzate dalle comunità linguistiche, tra cui la lingua dei segni;
- la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, adottata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo il 5 novembre 1992, promuove la tutela e la valorizzazione delle lingue minoritarie;
- la legge regionale 30 luglio 2012, n. 9 reca disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva;
- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) all'articolo 15 disciplina interventi regionali in materia di diritto allo studio e inclusione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 dicembre 2021, n. 13 reca il regolamento attuativo della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9;

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009, n. 18 riconosce il valore della lingua dei segni e promuove l'accessibilità alla comunicazione e all'istruzione su base di uguaglianza, e tutela con norme apposite le minoranze linguistiche;

CONSIDERATO CHE

- la scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase significativa del percorso educativo, durante la quale risulta efficace introdurre strumenti di sensibilizzazione sui temi della disabilità e della comunicazione inclusiva;
- nel contesto scolastico, la diffusione di conoscenze di base sulla lingua dei segni favorisce l'inclusione degli studenti audiolesi e contribuisce alla formazione di una cultura del rispetto e dell'accessibilità;
- l'attivazione di un progetto educativo dedicato all'introduzione alla lingua dei segni consente di:
 - incrementare la consapevolezza degli studenti rispetto alle barriere comunicative;
 - favorire l'inclusione delle persone sorde nel contesto scolastico e sociale;
 - valorizzare la collaborazione tra istituzioni scolastiche, ordini professionali e enti del terzo settore;

CONSIDERATO CHE

- il coinvolgimento dell'Ordine degli Otorinolaringoiatri, delle associazioni di competenza: Ente Nazionale Sordi (ENS), Associazione nazionale sordi (Ans), Associazione Famiglie Audiolesi (AFA) e dei medici specializzandi garantisce un approccio qualificato e coerente con le finalità educative e sanitarie dell'iniziativa;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE A:

- promuovere, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, un progetto sperimentale dedicato alla lingua dei segni rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- prevedere che il progetto si articoli in sei ore complessive di attività formative, così organizzate:
 - incontri dedicati in occasione della Giornata internazionale della lingua dei segni, il 23 settembre, per promuovere la

sensibilizzazione sul tema e presentare il progetto sperimentale rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado;

- ore di didattica frontale e interattiva da realizzarsi nel corso del primo quadrimestre in base alla programmazione curricolare;
- favorire la realizzazione delle attività attraverso il coinvolgimento dell'Ordine degli Otorinolaringoiatri, degli enti del terzo settore attivi su questo tema, e dei medici specializzandi, quali soggetti competenti in ambito sanitario, educativo e divulgativo;
- inserire l'iniziativa nell'ambito delle politiche regionali per l'inclusione scolastica, promuovendone la diffusione presso le istituzioni scolastiche del territorio.